

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1165 del 03/03/2026
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - FRUTTAGEL s.c.p.a. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINO n. 26 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1214 del 03/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre MARZO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **FRUTTAGE s.c.p.a.** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINO n. 26 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Fruttage s.c.p.a.** avente sede legale in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391) risulta in possesso, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, in corso di riesame;
- la sezione E "Sezione indicazione gestionali" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi stabilisce quanto segue:

"4. Entro il 31/12/2023 la ditta deve valutare la possibilità di gestire gli spurghi derivanti da tutte le caldaie procedendo all'avvio esclusivo in PF di tali reflui, attualmente convogliati al depuratore aziendale ad eccezione dei mesi della campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre), oppure alla modifica della gestione dei fanghi prodotti dal depuratore aziendale. Gli esiti della suddetta valutazione devono essere comunicati entro il 31/12/2023 ad ARPAE SAC e ST di Ravenna."

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1507 del 18/05/2016 e smi presentata dal gestore parallelamente alla procedura di riesame dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 07/02/2024 (acquisita con PG/2024/24178 del 07/02/2024), riguardante il convogliamento dello scarico SG, costituito dagli spurghi delle centrali termiche (caldaia Mingazzini 2014 PB200 e 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50), in via definitiva per l'intero anno in pubblica fognatura, rinunciando definitivamente all'invio di detti spurghi nei mesi della campagna del pomodoro (da fine settembre a fine luglio) al depuratore aziendale;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004* e smi recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di

ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026* avente ad oggetto: "Approvazione della *Deliberazione n. 151/2025* di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'agenzia;
- la *Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024*, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia) di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

ACQUISITO in data 27/03/2024 con PG/2024/57593 il parere sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE di Ravenna con nota ns. PG/2024/25026 del 28/02/2024;

DATO ATTO che al fine di assumere la decisione sulla modifica in questione, sono stati acquisiti, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE di Ravenna con nota ns. PG/2024/25027 del 08/02/2024:

- il parere favorevole espresso da Hera SpA - Direzione Acque (gestore del SII) (ns. PG/2024/33541 del 21/02/2024) allo scarico in rete fognaria in via definitiva per l'intero anno degli spurghi della caldaia Mingazzini 2014 PB200 e delle 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50;
- il parere favorevole espresso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (PG/2024/54468 del 21/03/2024), nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere favorevole di HERA SpA;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di

versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;

- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi, con versamento effettuato in data 07/02/2024 per un importo pari a € 500,00;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e la Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna - Area Est in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare la variazione all'installazione IPPC in oggetto comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi, COSÌ come sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale di ARPAE Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta Fruttage s.c.p.a., avente sede legale e installazione in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391), per l'esercizio dell'installazione IPPC esistente di lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli, come di seguito indicato:

- 2.a) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni

stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, si prende atto del convogliamento dello scarico SG, costituito dagli spurghi delle centrali termiche (caldaia Mingazzini 2014 PB200 e 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50), in via definitiva per l'intero anno in pubblica fognatura, rinunciando definitivamente all'invio di detti spurghi nei mesi della campagna del pomodoro (da fine settembre a fine luglio) al depuratore aziendale;

2.b) L'elaborato grafico allegato alla presente determinazione aggiorna e sostituisce la planimetria della rete fognaria di stabilimento (rev. 4 del 22/12/2022, verificata 27/02/2023) che costituisce parte integrante dell'AIA;

2.c) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale ARPAE di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate sostituendo al punto "Aspetti generali" quanto indicato per lo scarico SG con quanto di seguito riportato:

***Scarico SG:** raccoglie acque reflue industriali costituite dagli spurghi delle centrali termiche (caldaia Mingazzini 2014 PB200 e 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50) e li convoglia in pubblica fognatura. Subito a monte dell'allaccio in pubblica fognatura è presente il pozzetto denominato in planimetria (vedi Allegato al presente atto) "pozzetto ufficiale di campionamento" nel quale verranno effettuati i controlli previsti dall'ente gestore della pubblica fognatura.*

2.d) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate eliminando al punto "Limiti" quanto stabilito per lo scarico SG e sostituendolo con quanto di seguito riportato:

Lo scarico SG deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e smi.

Lo scarico SG non potrà eccedere i 3.800 m³/a; 10 m³/h e 3 l/s. A garanzia che tali valori non vengano superati, la ditta dovrà installare un sistema fisso di calibrazione dello scarico che garantisca esclusivamente il passaggio della quantità di refluo concordata.

2.e) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate eliminando al punto "Prescrizioni" le prescrizioni dalla n. 7 alla n. 22 e sostituendole con quanto di seguito riportato:

7. *Nello scarico SG sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: 4 caldaie PB50 e dalla caldaia PB200. Dovrà essere escluso qualsiasi tipo di immissioni di acque diverse da quelle sopra descritte o bypass di vario genere o interconnessioni con la rete interna delle fognature dello stabilimento sia meteorica che di processo.*

8. *Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:*

- *sistema di calibrazione dello scarico,*
- *sistema di neutralizzazione e controllo in continuo del parametro pH, le cui letture dovranno essere quotidianamente appuntate su apposito registro per verificarne l'efficienza,*
- *vasca di raffreddamento e correzione del pH,*
- *misuratore di portata elettromagnetico dotato di almeno una porta di collegamento di*

tipo MUDBUS RTU, sul quale Hera si riserva la possibilità di installare un sistema di telecontrollo dei dati di portata con trasmissione al proprio sistema di supervisione. Il misuratore di portata, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, dovrà essere installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato di accreditamento ISO17025:2005,

- *pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.*
9. *I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.*
 10. *Al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la verifica specialistica e certificata di funzionamento del misuratore di portata allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale avente comprovata esperienza nel settore certificazione per tarature UNI CEI EN ISO17025:2005 - Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova/taratura e di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2015 conforme alle norme europee, in corso di validità. Il rapporto di verifica dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura.*
 11. *HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.*
 12. *HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico SG in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.*
 13. *La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.*
 14. *Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) specificando anche la quantità di acqua prelevata dalle varie fonti, il quantitativo usato per le varie attività e quello scaricato in acque superficiali. Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.*
 15. *La valvola denominata "V3" (vedi IO 07.560 Rev.00 - 10/07/2023 "Gestione degli spurghi dei generatori di Vapore - Mingazzini PB200 - PB50") che consente di inviare le acque reflue industriali generate dalle caldaie al depuratore aziendale dovrà essere mantenuta chiusa e ARPAE ST provvederà alla piombatura di detta valvola mediante apposizione di sigillo Arpae.*

16. *L'eventuale apertura della valvola "V3" con rimozione dei sigilli Arpae è intesa come emergenza per consentire e proseguire l'attività lavorativa, nell'eventualità che Hera SpA sospenda temporaneamente lo scarico SG per disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. Di questo dovrà essere data immediata comunicazione via PEC ad Arpae ST e SAC. Successivamente la Ditta dovrà relazionare in merito ai quantitativi inviati al depuratore aziendale e valutare la destinazione dei fanghi ottenuti dall'impianto di depurazione.*

- 2.f) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, punto "Requisiti di notifica specifici", sono sostituite con quanto di seguito riportato:

Requisiti di notifica specifici

- *Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, devono essere comunicate ad ARPAE ST, con sufficiente anticipo, le date previste per il campionamento/autocontrollo degli scarichi, in modo che la stessa Agenzia possa valutare l'effettuazione del controllo programmato in concomitanza con quello del gestore.*
- *È fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.*
- *La Ditta dovrà comunicare immediatamente via PEC ad Arpae ST e SAC l'eventuale rottura dei sigilli apposti sulla valvola "V3" (che consente di inviare le acque reflue industriali generate dalle caldaie al depuratore aziendale), affinché ARPAE ST possa procedere alla loro riapposizione.*
- *Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità degli scarichi, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente.*

- 2.g) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate integrando il punto "Monitoraggio" con quanto di seguito riportato:

La Ditta dovrà periodicamente verificare (almeno semestralmente) l'integrità dei sigilli apposti sulla valvola "V3".

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla alla determinazione dirigenziale di ARPAE SAC Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Alfonsine e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale

AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
Ambientali e Energia - Area Est
dott.ssa Tamara Mordenti**

ALLEGATO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.